

ra. Sperasi un miglior ordine nelle leggi civili e penali e nella procedura di entrambe.

20 marzo. A Lipsia vengono incamminate inquisizioni contra' studenti prevenuti di pratiche demagogiche; e ciò a richiesta di un governo estero.

20 settembre. Nell'ultima tornata degli stati erasi ad essi presentato un progetto di legge concernente le relazioni tra i protestanti ed i cattolici del regno, affinchè l'assemblea potesse emanare su di ciò una dichiarazione. Nella Sassonia gli abitanti per la più parte sono luterani, non professando la religione cattolica se non pochi individui e la famiglia regia. Quella dichiarazione fu emanata sul terminare dell'assemblea, e contiene i motivi per cui il progetto di legge divisato è incompatibile coi principii di una vera eguaglianza di diritti tra le due confessioni, e si fa osservare come darebbe esso una superiorità considerevole alla comunione cattolica sulla protestante, e comprometterebbe la libertà di questa, ed anche i diritti stessi del capo dello stato. Propongono gli stati che sia quel progetto di legge sottoposto a nuovo studio. Quanto all'importante quistione in quale confessione debbano venir educati i figli nati di matrimonio misto, osserva l'assemblea, che per attivenire ogni inconveniente ed usurpazione di diritti su questo proposito, e tranquillizzare lo spirito dei genitori, ciascuno dei quali si allontanerebbe, col cedere in quest'argomento, da quanto deve alla propria chiesa, non si deve rimettere lo scioglimento di questa quistione ad una convenzione tra i genitori, ma decidere da legge che nulla lasci di arbitrario. Tra le varie misure adottate su di ciò dagli altri stati, sembra la migliore quella che nei matrimoni misti si educino i maschi nella religione del padre e le femmine in quella della madre. Gli stati supplicano il re di convertire in legge tale dispositiva, anche prima della prossima assemblea generale, se fosse possibile.

14 ottobre. Accade in Dresda spiacevole caso. Avea il governo avute lettere di estradizione dal gabinetto di Berlino per arrestare e far giungere in questa città sotto scorta l'aio del giovine duca di Montebello, che da qualche tempo trovavasi a Dresda; dicevano quelle lettere esser egli accusato non solo di pratiche demagogiche, ma al-